

Bilancio Sociale 2020

Cooperativa Sociale ALICE

ONLUS - Società Cooperativa a responsabilità limitata



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso la piattaforma predisposta da Confcooperative Federsolidarietà.

Sommario	2
1. Lettera del presidente	3
2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	3
3. Informazioni generali sull'Ente	4
Informazioni generali	4
Aree territoriali di operatività	4
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	4
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	4
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	5
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	5
Storia dell'organizzazione	6
4. Struttura, governo e amministrazione	8
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	8
Sistema di governo e controllo: articolazione, responsabilità e composizione degli organi	8
C.d.A. - Dati amministratori	8
Tipologia organo di controllo	8
Partecipazione dei soci e modalità	9
Mappatura dei principali stakeholders	9
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	11
Commento ai dati	11
5. Persone che operano per l'ente	11
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	11
Composizione del personale	11
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	13
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	14
Natura delle attività svolte dai volontari	14
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate	14
6. Obiettivi e attività	15
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	15
Output attività	17
Tipologia principale di beneficiari per servizio (Cooperative sociali di tipo A)	17
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	20
Tipologia attività esterne (eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	20
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	21
7. Situazione economico-finanziaria	23
Provenienza delle risorse economiche (con separata indicazione dei contributi pubblici e privati)	23
Capacità di diversificare i committenti	24
8. Altre informazioni	25
Rigenerazione <i>asset</i> comunitari	25
Altre informazioni non finanziarie	25
9. Monitoraggio dell'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)	25
Allegati	26
Allegato 1 - Elenco completo degli stakeholders	27
Allegato 2 - Elenco completo dei corsi di formazione professionale	31

1. Lettera del presidente

Cari lettori,

questo documento è il primo bilancio sociale realizzato dalla cooperativa Alice. La sua stesura si inserisce nel delicato momento storico che tutti conosciamo: l'anno 2020 è stato caratterizzato dalle conseguenze che la pandemia da COVID 19 ha avuto sul nostro lavoro e sulla società.

La gestione della pandemia ha reso più complessa e anche tardiva la preparazione di questo strumento introdotto con la riforma del Terzo Settore.

La volontà di realizzare il bilancio sociale nasce dalla convinzione che tale strumento abbia un valore rilevante per rendere conto al territorio e ai soggetti presenti del lavoro sociale svolto dalla Cooperativa, per avviare e mantenere aperto un dialogo su priorità e bisogni a cui rispondere.

I dati sui risultati raggiunti anche in un anno difficile ci rendono orgogliosi del lavoro svolto da tutte le persone della cooperativa con gli enti locali, le associazioni, le comunità, in una storia che dura da ormai 40 anni.

La raccolta delle informazioni è stata un'occasione per ripercorrere la nostra storia, per raccontare i nostri valori e per mettere in luce sia i punti di forza che le criticità.

Il nostro bilancio sociale rappresenta quindi l'avvio di un percorso che si svilupperà già con la preparazione del bilancio 2021 arricchendolo di informazioni ricavate internamente e dal confronto con soggetti esterni che aiuteranno a migliorare il nostro operato.

L'obiettivo è quello di arrivare a raccontare non solo quello che si realizza, ma anche l'impatto del nostro agire sul territorio, in un dialogo con i nostri stakeholder principali.

Grazie allo staff che interamente ha consentito di raggiungere i risultati descritti in questo anno difficile e la redazione di questo primo documento.

La Presidente

Loredana Di Cristo



2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il bilancio sociale di Alice riporta i risultati di tutte le attività realizzate dalla cooperativa nel periodo 1/1/2020-31/12/2020.

Nella redazione del bilancio sociale sono stati rispettati tutti i principi previsti dalle linee guida (decreto 4/07/2019) ed in particolare: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.

In merito alla comparabilità, essendo il primo anno di redazione, la cooperativa si è focalizzata sul reperimento dei dati relativi al solo 2020. A partire dal 2021 sarà possibile effettuare i confronti, analizzare e commentare le variazioni registrate rispetto all'anno precedente.

I dati riportati sono stati attinti dal sistema informativo interno dell'organizzazione, che non fa riferimento in generale a nessuno standard di rendicontazione per la definizione dei suoi indicatori. I dati sono stati forniti dai responsabili delle diverse aree operative della cooperativa.

In questo primo esercizio, il bilancio sociale si concentra sulla rendicontazione degli output, ossia prodotti e servizi erogati dalla cooperativa per il perseguimento della sua mission.

La valutazione del cambiamento (outcome) è stata espressa solo qualitativamente.

Come indicato dalla Presidente, questa prima edizione del bilancio sociale costituisce l'avvio di un percorso che ha l'obiettivo di trasformarlo per renderlo:

- strumento di rendicontazione dell'impatto sociale e non solo degli output
- strumento che aiuta a impostare un dialogo strutturato con i principali stakeholder nella definizione delle proprie priorità e nella valutazione dei risultati raggiunti
- più trasparente e comparabile sia temporalmente che spazialmente, traducendo concretamente il senso di responsabilità e di rendere conto (accountability) che caratterizza l'operato di Alice. Ove possibile si valuterà l'adozione nella costruzione degli indicatori di standard condivisi.

Il report sarà pubblicato sul sito della cooperativa e ne verrà data diffusione sui social.

3. Informazioni generali sull'Ente

Informazioni generali

Nome dell'ente	Cooperativa Sociale ALICE - ONLUS - Società Cooperativa a responsabilità limitata
Codice fiscale	00973250046
Partita IVA	00973250046
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Corso Michele Coppino 48/C-B - 12051 - ALBA (CN)

N.ro iscrizione Albo delle Cooperative	A107849
Telefono	0173.440054
Fax	0173.440054
Sito web	www.coopalice.net
Email	info@coopalice.net
Pec	coopalice@pec.it
Codici ATECO	87.20.00

Aree territoriali di operatività

Il territorio di intervento principale della Cooperativa Alice è quello afferente all'ASL CN2 e nello specifico il bacino dell'albese e del braidese.

Negli ultimi anni l'operatività si sta estendendo anche a livello regionale soprattutto con i progetti di prossimità e riduzione del danno e la cura delle tossicodipendenze attraverso la promozione delle comunità terapeutiche gestite dalla cooperativa.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente - come da statuto/atto costitutivo)

Alice realizza servizi e progetti finalizzati a prevenire forme di disagio, ad accompagnare ed assistere persone in difficoltà in percorsi di cura e di crescita personale, a promuovere l'inclusione sociale e lavorativa, ad attivare interventi per ridurre i rischi o i danni alla salute.

Principi guida per la realizzazione della propria missione sono:

- la valorizzazione del socio lavoratore, favorendo consapevolezza e corresponsabilità all'interno della cooperativa nella sua globalità e complessità;
- la generazione dal basso delle scelte pedagogiche, organizzative, strategiche ed economiche, mettendo alla base dell'organizzazione l'equipe di lavoro;
- un articolato sistema di coordinamento che permetta di perseguire la mission e che tuteli gli interessi dell'utenza, della committenza, della comunità locale;
- la trasparenza gestionale e la circolazione delle informazioni quali requisiti indispensabili di un'organizzazione democratica;
- la centralità degli effettivi bisogni delle persone con cui entriamo in relazione, verso cui orientare le professionalità degli operatori e la qualità degli interventi;

- il coinvolgimento nella comunità locale partecipando e promuovendo attività di analisi e ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio;
- l'integrazione e collaborazione con altre realtà del privato sociale sui piani imprenditoriale, sociale, culturale e politico;
- la realizzazione di condizioni eque di lavoro, offrendo ai lavoratori riconoscimenti materiali (applicando il CCNL e le migliori condizioni del patto sociale) ed immateriali (organizzazione, spirito collaborativo, valorizzazione e sviluppo delle professionalità, crescita delle capacità personali);
- la condivisione dei processi di programmazione e verifica con le persone che accogliamo e la comunità locale, valorizzando le competenze, realizzando rapporti pubblici sugli esiti della nostra attività, aprendosi ai contributi di volontari;
- l'adesione al codice etico della cooperazione, che prevede gestione democratica e partecipata, parità di condizioni tra i soci, trasparenza gestionale, attenzione alle dimensioni, territorialità, specializzazione, valorizzazione generalizzata delle risorse umane, collaborazione ed integrazione tra cooperative.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa, senza fini speculativi, attraverso la mediazione tra lo scopo mutualistico e la solidarietà sociale, intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo delle

persone svantaggiate.

La Cooperativa si ispira ai principi di base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, una giusta distribuzione dei guadagni, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità

interna ed esterna. l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

La Cooperativa intende contribuire a realizzare una nuova economia basata sui principi della essenzialità e della solidarietà attraverso la ricerca di alternative globali dell'attuale modello di sviluppo, il superamento di tutte le forme di violenza nei rapporti sociali, la promozione di un rapporto equilibrato con l'ambiente, la produzione di servizi culturali diversi, volti alla crescita della sensibilità sociale e dell'impegno di prevenzione verso ogni forma di disagio o di emarginazione.

Anche in riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. del 3 luglio 2017, n.112, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, la cooperativa svolgerà attività aventi ad oggetto:

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- c. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonchè le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- d. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e

tformativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

- e. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 del D.Lgs. 112/2017;
- f. accoglienza abitativa temporanea diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali;
- g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- h. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- i. gestire attività di restauro mobili, falegnameria ed attività di assemblaggio;
- j. gestire bar, attività di ristorazione e catering;
- k. condurre attività di produzione e vendita di prodotti derivanti dalla lavorazione della ceramica, del legno, oggettistica e tessitura;
- l. gestire attività di trasformazione di materie prime alimentari e vendita al pubblico dei prodotti ottenuti in spazi mercatali, botteghe, punti vendita

Le attività di impresa indicate nei punti t) u) w) y) sono finalizzate all'inserimento di quei soggetti svantaggiati ai quali la Cooperativa rivolge il suo operato anche attraverso la realizzazione dei servizi di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 381/91; la contemporanea presenza delle due tipologie di attività, gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi e di attività di impresa è funzionale, con un'azione di attento coordinamento e di collegamento tra le attività di tipo a) e b), a un pieno ed efficace raggiungimento delle finalità della Cooperativa sociale.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale: Non presenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative

Denominazione

Confcooperative - Cuneo

CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) - a livello regionale e nazionale

CEAPI (Coordinamento Enti Accreditati in Piemonte)

Anello Forte (Rete per il contrasto e la lotta alla tratta in Piemonte)

Tavolo delle Comunità di Bra

Tavolo Connessioni Migranti (Alba)

Laboratorio progettazione CPIA - Alba

Rifugiati In Rete

Rete NonSoloAsilo

H Rete

New Net - Tavolo tecnico di scambio di buone pratiche e sviluppo di progettazione comune; vi aderiscono attori che lavorano nella prevenzione, riduzione del rischio e del danno da sostanze e/o comportamenti addicted.

TEDI - Tavolo di coordinamento europeo che raccoglie gli operatori del drug checking per condividere, recepire e pubblicare dati ed esperienze dall'EMCDDA (European Drug Report - Relazione annuale sulle droghe e tossicodipendenze). Il fine ultimo del network è quello di migliorare la salute pubblica e i programmi basandosi su analisi dei dati.

YODA - Network di organizzazioni di giovani e attivisti operanti in 21 paesi che supportano e promuovono l'accesso al trattamento e altri servizi legati all'uso di sostanze; sensibilizzazione sui temi delle dipendenze basata su dati scientifici; decriminalizzazione del possesso personale di droga; riduzione del danno; inclusione dei giovani nei processi di formazione delle policy.

ConSORZI

CIS (Compagnia di Iniziative Sociali) di Alba

Altre partecipazioni e quote (valore nominale)

Denominazione	Quota
CIS	63.312,00
Coop. Libreria La Torre	15.520,00
Fondo svalutazione partecipazioni	15.520,00
Coop. Quetzal	100,00
Irecoop	250,00
Cooperfidi	250,00
Coop. Solidarietà - Consorzio	1.800,00
IBC - Associazione Industrie Beni di Consumo	114,00
Associazione Strade del Barolo	100,00
Fondazione Ebbene	500,00

Storia dell'organizzazione

La cooperativa Alice nasce nel 1981 da un gruppo di educatori. L'attività inizia alcuni mesi dopo con la gestione di una comunità per disabili a Sangano (To), condotta fino al '93.

Parallelamente iniziamo a lavorare anche nell'albese e successivamente nel braidese, con attività di animazione nelle scuole e nei centri estivi comunali. Tali servizi si strutturano e si ampliano fino a dare corpo nel 2001 all'area di intervento minori e servizi scolastici.

Fin da subito riteniamo importante avviare anche occasioni di studio, confronto e ricerca. Nasce il Centro studi e documentazione, dotato di una biblioteca e promotore di incontri sul lavoro sociale.

Nell'87 inauguriamo la prima comunità terapeutica per tossicodipendenti della zona, Il tavoletto. Nel 1992 ci viene affidata la gestione de Il coccio e la tela, laboratorio di tessitura e ceramica per disabili. Maturiamo la convinzione che sia necessario sviluppare rapporti sempre più stretti con la comunità locale, le agenzie pubbliche e private del settore, e collegarsi a reti nazionali con cui sviluppare sapienze collettive. Aviamo così progetti territoriali di prevenzione rivolti a giovani e adolescenti, iniziative di formazione per adulti, percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, attività di ricerca sociale e di formazione professionale. Dal 1988 aderiamo al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA), organizzazione in cui assumiamo impegni importanti e con cui sviluppiamo progetti innovativi.

Nel 1994 promuoviamo la cooperativa sociale Anqà (di tipo B, sciolta nel 2006) per consolidare le attività finalizzate al reinserimento lavorativo; nello stesso anno attiviamo una Comunità di accoglienza per minori a Govone, gestita fino al 2005. Nel 1996, con altre cooperative sociali del territorio, costituiamo il consorzio Compagnia di Iniziative Sociali (CIS):

uno strumento per coordinare gli interventi in ambito sociale, ottimizzare le risorse, mettere in rete le competenze maturate nel corso degli anni da realtà tra loro diverse.

Nell'estate 2003 nasce la comunità terapeutica Alice mamme e bimbi, per donne e i loro figli con problemi di tossicodipendenza. Dal 2004 con il progetto I.T.A.C.A. (Interventi Territoriali per Anziani in Comunità Accoglienti) realizziamo attività di assistenza ed animazione con anziani, supportando gruppi di volontari. Con il CNCA Piemonte nel '98 si avviano un progetto regionale di riduzione dei rischi in contesti di consumo di sostanze (Attiva-mente) ed uno sportello sull'alcolismo, prevalentemente rivolto a migranti. Grazie alla donazione di un immobile di una signora del Mussotto, ad Alba, nel 2010 è nato il servizio di social housing Casa Pina, per rispondere temporaneamente al fabbisogno abitativo di persone e nuclei in difficoltà. Un'equipe adeguatamente formata si occupa del reinserimento sociale di tali situazioni.

Riconoscendo l'importanza dell'attività di volontariato nelle nostre strutture, nel 2004 viene stipulato un atto di intesa con l'associazione di volontariato Lucio Grillo.

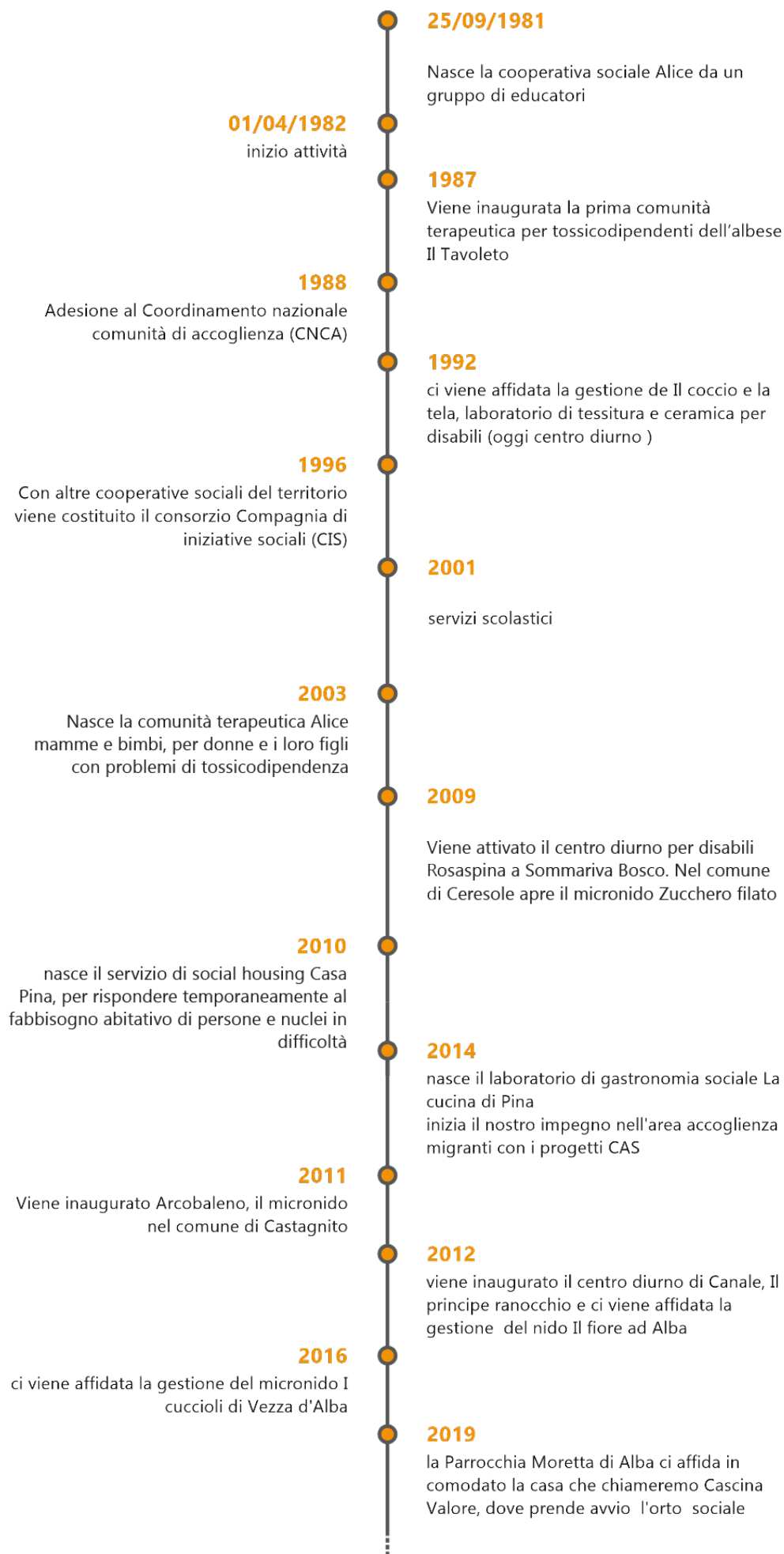
Nel 2009 attiviamo un Centro Diurno per disabili a Sommariva Bosco, chiamato Rosaspina. Nell'autunno 2012 ne inauguriamo un altro a Canale, Il principe ranocchio. Dal 2009 anche l'area minori vede l'ampliamento dei suoi servizi con l'attivazione di quattro asili nido: micronido Zucchero filato nel comune di Ceresole, micronido Arcobaleno nel comune di Castagnito i nido Il fiore ad Alba e micronido I cuccioli a Zezza d'Alba.

Nel 2014 la cooperativa sociale Alice inizia a occuparsi in modo specifico di accoglienza di migranti su incarico della Prefettura di Cuneo (progetti CAS, SPRAR, SAI).

Nello stesso anno prende avvio il progetto di gastronomia

sociale "La cucina di Pina" che si inserisce nelle attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Oltre alle finalità sociali, la scelta è orientata dai principi della sostenibilità ambientale delle produzioni agricole e di un commercio equo.

Nel 2019 la Parrocchia Moretta di Alba ci affida in comodato la casa che chiameremo Cascina Valore, dove nel 2020 prende avvio l'orto sociale.



4. Struttura, governo e amministrazione

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
78	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
4	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo: articolazione, responsabilità e composizione degli organi

C.d.A. - Dati amministratori

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.a.A	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
LOREDANA DI CRISTO	no	F	51	06/11/2020	assenti	4	assenti	no	PRESIDENTE
SARA FASSINO	no	F	36	06/11/2020	assenti	3	assenti	no	VICE PRESIDENTE
PIETRO VALSANIA	no	M	42	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	VICE PRESIDENTE
ANNAMARIA NEGRO	no	F	64	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE CON DELEGA
MAURO GIACOSA	no	M	64	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE CON DELEGA
MANUELA FERRERO	no	F	43	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE CON DELEGA
GIACOMO DENANNI	no	M	30	06/11/2020	assenti	1	assenti	no	CONSIGLIERE CON DELEGA

Descrizione tipologie componenti C.d.A.

Numero	Membri C.d.A.
7	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
6	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
1	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il consiglio di amministrazione è eletto dall'assemblea ed è in carica per al massimo tre anni. Sempre l'assemblea determina il numero dei consiglieri che variano da un minimo di 3 ad un massimo di 11 (art. 53 dello statuto della cooperativa).

Il CdA in carica è stato eletto il 6/11/2020 e rimarrà sino a 5/11/2023.

Il presidente è eletto nella prima adunanza del consiglio di amministrazione insieme a 2 (max) vicepresidenti (art.56 dello statuto della cooperativa).

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2020 si sono svolte 17 riunioni di cda.

Tipologia organo di controllo

È presente il collegio sindacale composto da presidente del collegio, due sindaci effettivi e due supplenti.

Il collegio sindacale è nominato dall'assemblea (art. 62 dello statuto) nel rispetto dell'art. 2399 del codice civile.

Partecipazione dei soci e modalità

La seguente tabella riporta la partecipazione dei soci alle assemblee dei soci del 2020:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ORDINARIA SOCI	02/06/2020	2	85,00	6,00
2020	STRAORDINARIA SOCI	12/07/2020	2	60,00	10,00
2020	ORDINARIA SOCI	18/07/2020	3	80,00	0,00
2020	ORDINARIA SOCI	27/10/2020	2	85,00	5,00

Il 2020 è stato caratterizzato da una forte partecipazione dei soci, spinta anche dalle difficoltà organizzative legate alla pandemia. Il CdA ha favorito la partecipazione alla vita sociale dei soci adottando rapidamente strumenti per tenere riunioni su web. I soci hanno posto al Cda temi legati alla gestione dei servizi impattati dal Covid con il ricorso agli ammortizzatori sociali. Il Cda ha mantenuto costantemente informati i soci con comunicazioni specifiche e regolari, oltre a quanto diffuso attraverso i verbali.

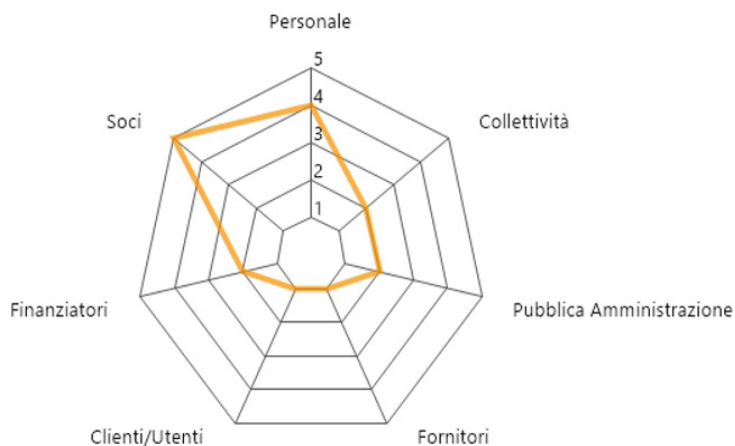
La cooperativa inoltre ha tra i suoi principi fondanti il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei soci nella gestione della cooperativa e nella promozione delle iniziative imprenditoriali. Questo aspetto è promosso tra i lavoratori che sono invitati a contribuire all'identificazione di linee di sviluppo. Tali idee sono discusse all'interno dell'equipe di area, nell'ufficio di direzione e, infine, al CdA.

Mappatura dei principali stakeholders

Tipologia di stakeholder - Modalità di coinvolgimento

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	attraverso 1) incontri regolari di equipe all'interno dei servizi e delle aree; 2) incontri con responsabile delle risorse umane per condividere bisogni, necessità di cambiamento, ecc.	4 - Co-produzione
Soci	assemblee, incontri individuali, incontri di equipe, azioni di welfare aziendale (gite, momenti di convivialità, scontistica per l'utilizzo di servizi interni alla Cooperativa...)	5 - Co-gestione
Finanziatori	incontri per informazione e consultazione, rapporti di avanzamento periodico dei progetti realizzati (economici e tecnici)	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	riunioni, colloqui individuali, questionari	1 - Informazione
Fornitori	non è presente una modalità di coinvolgimento strutturata. Ove presente si limita allo scambio di informazioni necessarie per la transazione.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	confronto con la PA limitata ad una consultazione sulle linee di intervento e sulle risorse disponibili	2 - Consultazione
Collettività	collaborazione rispetto all'ideazione, progettazione e realizzazione delle attività sul territorio, gestione condivisa di spazi, informazione e sensibilizzazione rispetto ai temi legati al sociale	2 - Consultazione

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

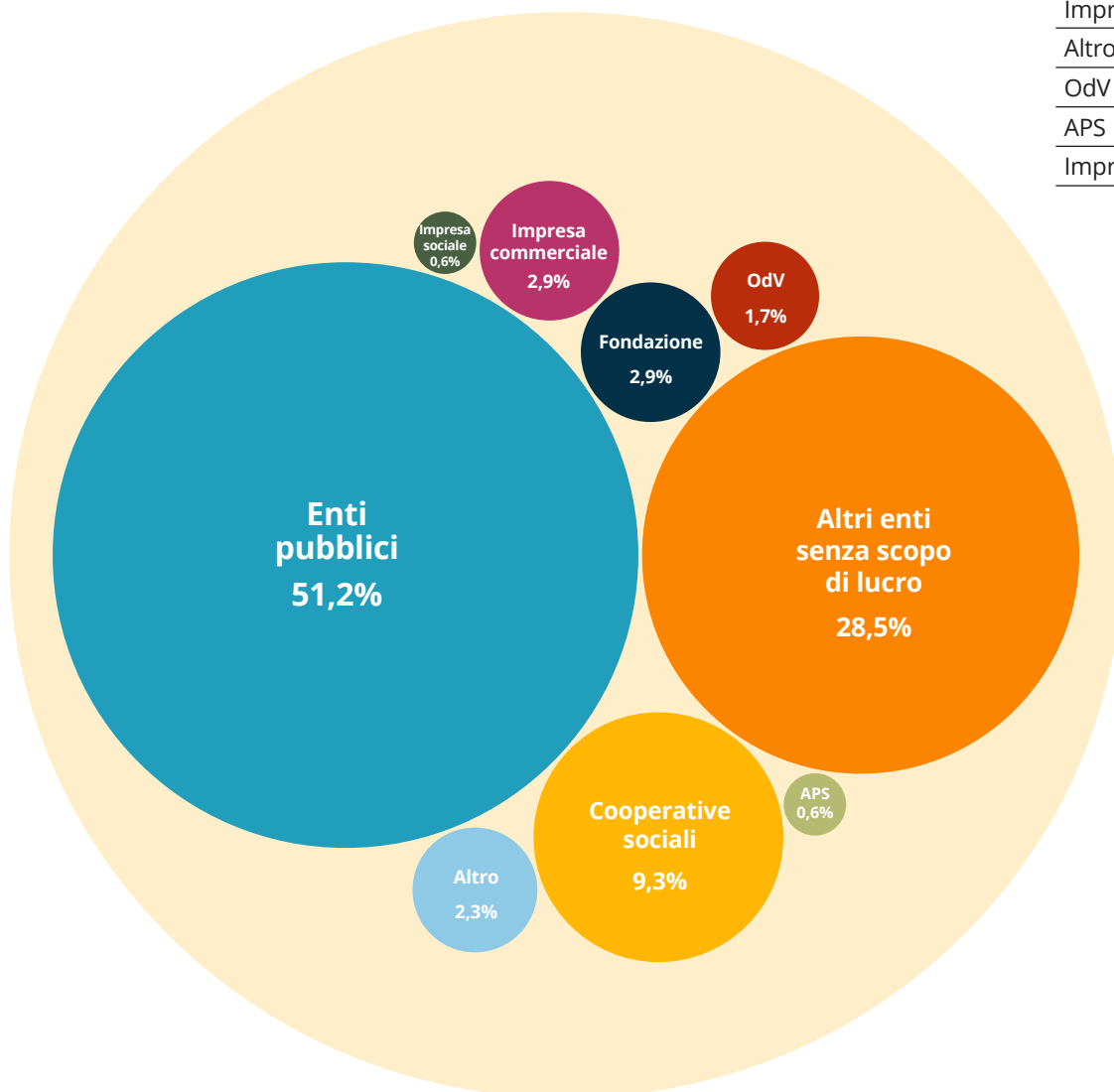
- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di stakeholder - Natura delle organizzazioni

Il grafico seguente riporta gli stakeholder esterni, diversi da persone singole e fornitori, con cui la cooperativa si relaziona, a diverso titolo e con diversa intensità, per progettare e realizzare le azioni sul territorio.

Per il dettaglio completo dei soggetti considerati, si rimanda all'*Allegato 1* in fondo al documento.

Soggetto	Numero
Ente pubblico	88
Altri enti senza scopo di lucro	49
Coop. sociale	16
Fondazione	5
Impresa commerciale	5
Altro	4
OdV	3
APS	1
Impresa sociale	1



Presenza sistema di rilevazioni di feedback

1995 questionari somministrati

804 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Il sistema di monitoraggio non è uniforme e condiviso da tutte le differenti aree di intervento della cooperativa.

Nello specifico l'area disabilità, l'area minori e l'area infanzia hanno utilizzato come strumento di rilevazione della soddisfazione dei beneficiari diretti e indiretti il questionario; i colloqui individuali e gli incontri di gruppo sono stati utilizzati sia come strumento di rilevazione della soddisfazione, sia come strumento di feedback.

L'area inclusione e l'area migrazioni hanno invece utilizzato come unico strumento di rilevazione della soddisfazione i colloqui individuali con i beneficiari; rispetto alla rilevazione dei feedback, oltre a colloqui di gruppo, nell'area inclusione sono stati avviati incontri con i committenti per la raccolta dati (follow up rispetto ai percorsi avviati negli anni precedenti) e per confronto sulla metodologia di presa in carico.

Nell'area migrazioni è in avvio la predisposizione di strumenti e procedure di valutazione dell'efficacia dei percorsi clinici.

Verso i finanziatori la cooperativa produce periodicamente rapporti sui risultati raggiunti e sulle modalità di impiego dei fondi, secondo le regole fornite.

5. Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni - Cessazioni

Occupazioni	n.	Cessazioni	n.
Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento	181	Totale cessazioni anno di riferimento	59
di cui maschi	25	di cui maschi	13
di cui femmine	156	di cui femmine	46
di cui under 35	97	di cui under 35	34
di cui over 50	22	di cui over 50	4

Assunzioni - Stabilizzazioni

Assunzioni	n.	Stabilizzazioni	n.
Nuove assunzioni anno di riferimento	75	Stabilizzazioni anno di riferimento	19
di cui maschi	16	di cui maschi	2
di cui femmine	59	di cui femmine	17
di cui under 35	56	di cui under 35	16
di cui over 50	4	di cui over 50	1

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	142	39
Dirigenti	0	0
Quadri	10	0
Impiegati	124	37
Operai fissi	8	2
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	181	165
< 6 anni	129	116
6-10 anni	20	17
11-20 anni	25	25
> 20 anni	7	7

<i>N. dipendenti</i>	<i>Profili</i>
181	<i>Totale dipendenti</i>
6	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
15	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
35	di cui educatori
12	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
21	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
2	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e
70	addetto all'assistenza di base
2	aiuto cuochi/e
1	assistente sociale
5	ausiliarie
1	barista
8	impiegate amministrative
1	maestro artigiano

n. Tirocini e stage

3	<i>Totale tirocini e stage</i>
1	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Di cui dipendenti Svantaggiati

2	<i>Totale dipendenti</i>
2	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non

<i>n. totale</i>	<i>Tipologia svantaggio</i>	<i>di cui dipendenti</i>	<i>di cui in tirocinio/stage</i>
3	<i>Totale persone con svantaggio</i>	2	1
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	2	0
1	persone con dipendenze L 381/91	0	1
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

2 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Livello di istruzione del personale occupato

<i>n. lavoratori</i>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
46	Laurea Magistrale
3	Master di I livello
42	Laurea Triennale
62	Diploma di scuola superiore
6	Licenza media
22	Altro

Volontari

<i>n. volontari</i>	<i>Tipologia volontari</i>
2	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
2	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale

La formazione professionale e l'aggiornamento del proprio personale sono elementi fondamentali per assicurare nel tempo una risposta adeguata ai bisogni dei nostri beneficiari.

Nel corso del 2020 la formazione professionale si è incentrata su tematiche specifiche ai vari servizi e alle loro peculiari caratteristiche tecniche. Per i dettagli sui corsi si rimanda all'allegato 2.

La seguente tabella riporta il totale delle ore di formazione di cui lo staff ha beneficiato.

<i>Ore totali</i>	<i>N. partecipanti</i>	<i>Ore formative pro-capite</i>
216	18	12

Formazione salute e sicurezza

<i>Ore totali</i>	<i>Tema formativo</i>	<i>N. partecipanti</i>	<i>Ore formative pro-capite</i>
180	sicurezza in ambiente di lavoro (Lg 81/08 - accordo stato regioni 2012)	45	4
66	aggiornamento sicurezza in ambiente di lavoro (Lg 81/08 - accordo stato regioni 2012)	11	6
70	aggiornamento per addetti antincendio e gestione delle emergenze	14	5
36	primo soccorso	3	12
16	igiene e sicurezza alimentare (regolamento CE 852/2004) HACCP	1	16
8	trattamento dati personali (regolamento UE 679/2016)	2	4
460	prevenzione e contenimento del contagio da sars-cov-2	167	3

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità

<i>n.</i>	<i>Tempo indeterminato</i>	<i>Full-time</i>	<i>Part-time</i>
142	Totale dipendenti indeterminato	8	134
20	di cui maschi	2	18
122	di cui femmine	6	116

<i>n.</i>	<i>Stagionali / Occasionali</i>
0	Totale lav. stagionali /occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<i>n.</i>	<i>Tempo determinato</i>	<i>Full-time</i>	<i>Part-time</i>
39	Totale dipendenti determinato	0	39
5	di cui maschi	0	5
34	di cui femmine	0	34

<i>n.</i>	<i>Autonomi</i>
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari del Servizio civile hanno svolto attività di supporto nelle attività ludico-educative per la prima infanzia e nei progetti di riduzione del danno.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

	<i>Tipologia di compenso</i>	<i>Totale Annuo Lordo</i>
Membri C.d.A.	Emolumenti	10.953,82
Organi di controllo	Indennità di carica	6.864,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Retribuzione	2.889.419,00

CCNL applicato ai lavoratori: Contratto nazionale per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale ed educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

$39.162,39/15.949,15 = 2,46$

Rimborsi spese ai Volontari

Nel 2020 non sono stati presenti volontari e quindi non sono stati erogati rimborsi.

6. Obiettivi e attività

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Si riportano di seguito le dimensioni di valore e i principali obiettivi di impatto su cui la cooperativa Alice interviene con le proprie attività sul territorio.

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa contribuisce allo sviluppo del territorio attraverso le attività produttive di Tipo B. Sono attualmente attivi un laboratorio gastronomico e pasticceria ad Alba e la lavorazione di orti a Sommariva Bosco e Alba.

Tali attività puntano alla creazione di valore economico per il territorio attraverso beni e servizi e al coinvolgimento di soggetti fragili con finalità formative al lavoro o attraverso l'assunzione vera e propria, contribuendo così alla loro autonomia.

Lo sviluppo economico del territorio è sostenuto anche attraverso la formazione e l'inserimento presso le aziende e le attività economiche del territorio. La cooperativa partecipa a bandi, finanziamenti per sostenere e sviluppare attività sul territorio che intercettano bisogni sociali emergenti.

L'impatto economico dei servizi erogati sui territori è costituito anche dalla diminuzione dei costi socio-sanitari sostenuti dalla collettività per le persone che sono state inserite in percorsi di maggiore autonomia economica.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa pone attenzione alla composizione dei propri organi di governance, aiutata anche dalla struttura del proprio personale.

- sono donne 4 dei 7 componenti del CDA, compreso il presidente
- sono donne 7 dei 9 componenti l'Ufficio di Direzione, organo centrale nella gestione della cooperativa.

Inoltre la cooperativa pone molta attenzione nella definizione dei propri indirizzi all'ascolto dei propri principali stakeholder (pubblica amministrazione, enti del TS, comunità, finanziatori, ecc.) anche se tale dialogo non è ancora strutturato.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il coinvolgimento dei lavoratori e la loro crescita professionale sono due principi fondanti l'agire della cooperativa.

I lavoratori vengono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi educativi e terapeutici delle aree attraverso riunioni settimanali di équipe, gruppi di confronto legati a obiettivi specifici e partecipando a momenti collegiali organizzati dalla cooperativa. Inoltre, gli operatori, per favorirne la crescita e l'emergere di specifiche predisposizioni e parimenti lavorare su criticità, vengono coinvolti in spazi di verifica e confronto individuali con i responsabili di servizio e con la responsabile di area. Annualmente vengono pianificati i programmi formativi attraverso un dibattito allargato a tutti i servizi dell'area. Ogni équipe beneficia di una supervisione esterna mensile che ha sia l'obiettivo di migliorare l'intervento terapeutico attraverso la discussione clinica sia supportare il clima all'interno delle équipe e prevenire eventuale burn out dei lavoratori. Questi partecipano inoltre, a seconda delle competenze individuali, ai tavoli di co-progettazione afferenti alla rete di enti territoriali nazionali e internazionali che svolgono attività inerenti la propria area di intervento.

Svolgono altresì attività volte all'implementazione e sviluppo di nuovi progetti, alla promozione del cambiamento sociale, in un'ottica generativa e di sviluppo.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La gestione della cooperativa e lo suo sviluppo di questi ultimi anni hanno consentito l'aumento delle attività realizzate sul territorio e del proprio personale impiegato.

Anche in un anno difficile come il 2020 caratterizzato dalla pandemia Covid-19, la cooperativa è stata in grado di aumentare i propri occupati (75 assunzioni contro 59 cessazioni), con forte prevalenza delle donne (59 dei 75 assunti) e dei giovani (56 dei 75 assunti). La cooperativa costituisce quindi un valido percorso di inserimento lavorativo di queste due fasce della popolazione generalmente svantaggiate dal mercato del lavoro.

Inoltre la cooperativa ha provveduto alla stabilizzazione di 19 dei propri collaboratori.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa è attenta e promuove l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso strumenti diversi (pass, tirocini, assunzioni) che realizzano un potenziamento delle capacità tecniche, relazionali e organizzative delle persone al fine di rafforzare la loro autostima e la loro autonomia.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento /mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita:

I servizi della cooperativa mirano a migliorare la qualità di vita e il benessere dei beneficiari rafforzandone le risorse e le capacità per condurre una vita autonoma e sana all'interno della comunità.

Si mira ad assicurare il raggiungimento della massima autonomia e indipendenza possibili e un'elevata integrazione con il sistema sociale e lavorativo.

Ciò avviene attraverso:

- risposta ad emergenza abitativa, attraverso la messa a disposizione di abitazioni in cui le persone sono ospitate durante il periodo di difficoltà;
- servizio abitativo, per persone che hanno completato il loro percorso di recupero da uso di sostanze;
- inclusione lavorativa, attraverso l'inserimento di persone fragili all'interno delle attività svolte dalla cooperativa ed in particolare in quelle di tipo produttivo (agricoltura, laboratorio gastronomico e pasticceria);
- supporto delle autonomie di base e del benessere del singolo, per quanto possibile, al fine di garantire un buon inserimento nella vita sociale futura;
- approccio di programmazione centrato sulla persona, con il coinvolgimento diretto dei beneficiari e delle loro famiglie nella progettazione, programmazione e valutazione degli interventi;
- scoperta e/o riscoperta dei punti di forza e di sostegno su cui si poggerà l'aumento del livello della qualità di vita del singolo;
- riduzione dei danni e dei rischi relativi ai beneficiari diretti attraverso strategie di empowerment, di mediazione di comunità e di advocacy;
- comunicazione tra beneficiari e servizi territoriali (anche con intervento di un mediatore), con l'auspicio che alcune pratiche possano diventare patrimonio dei servizi stessi;
- servizio di tutela legale che comprende gli interventi volti a supportare le persone accolte in termini di informazione, orientamento e accompagnamento all'esercizio dei propri diritti/doveri;
- progettazione di nuove attività, o cambio di impostazione a quelle già esistenti, nel caso in cui nel corso della presa in carico globale della persona si evidenzino bisogni senza risposte adeguate;
- lavoro in rete con tutti gli altri soggetti interessati ad offrire risposte per il progetto di vita della persona, nel quadro di una integrazione effettiva dei servizi e dei percorsi, per evitare il più possibile inutili duplicazioni e dispendio di risorse ed energie;
- Promozione di forme di coabitazioni tra beneficiari in uscita dal progetto.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

I servizi della cooperativa mirano a migliorare la qualità di vita e il benessere delle famiglie, in quanto l'indipendenza economica ed abitativa dei beneficiari, il potenziamento delle loro capacità, alleggerisce il carico del nucleo di provenienza.

Nello specifico anche la qualità della vita dei figli delle persone inserite nei progetti migliora: crescono in un clima più sereno, sano, in cui trovano risposte ad esigenze materiali ed emotive. Il supporto nella gestione del/dei figlio/i e dell'intera famiglia permettono ai genitori di lavorare entrambi, raggiungere un maggior grado di benessere economico e psicologico e avere maggior tempo libero.

La qualità della vita delle famiglie è legata soprattutto alle risorse personali di cui vengono dotate; in tal senso la cooperativa organizza e gestisce incontri di gruppo e individuali al fine di supportare i familiari nella gestione dei beneficiari diretti attraverso:

- creazione di strumenti condivisi che possano essere replicabili anche nel contesto familiare;
- coinvolgimento diretto nella progettazione, programmazione e valutazione degli interventi;
- aiuto nella visione di prospettive future e nell'adeguata costruzione di un progetto di vita della persona.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa collabora con la Pubblica Amministrazione e altri attori del Terzo Settore per la creazione di un migliore servizio di riduzione del rischio e del danno attraverso azioni di outreach nei luoghi dove sono presenti le persone che assumono sostanza psicotrope o affette da comportamenti con dipendenza.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul tot. delle persone di 14 anni e più):

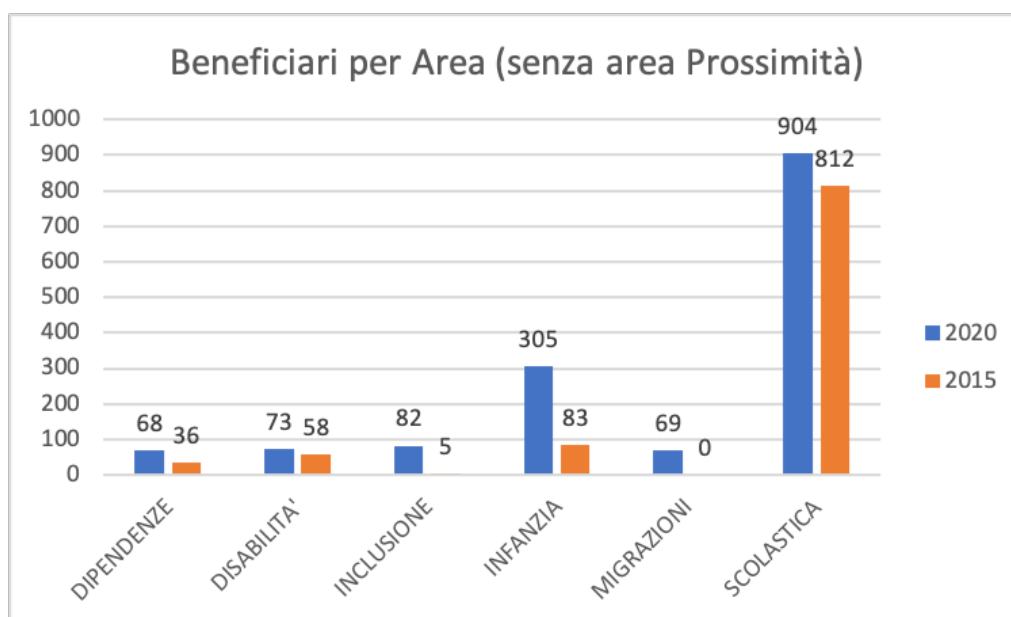
La cooperativa ha realizzato azioni per promuovere la cittadinanza attiva in aree del territorio in cui opera: ha mobilitato i cittadini per favorire la conoscenza reciproca, la creazione di relazioni, la partecipazione alla vita della comunità. Ha quindi costruito momenti per aiutare la comunità a prendersi cura della stessa e delle persone più fragili promuovendo attività di volontariato

Vengono ricercati, ingaggiati, formati e seguiti volontari che supportano e affiancano gli utenti in attività legate al tempo libero e alle abilità sociali. Tale scambio si sviluppa in una ottica di reciprocità e non meramente con una logica "top-down".

Output attività

La cooperativa ha registrato nel 2020 n. 1501 beneficiari diretti (senza includere l'area Prossimità). Il numero sale a 12.903 includendo tale area (dove i beneficiari sono da intendere come numero di prestazioni erogate alle persone).

Tali valori sono una quantificazione importante del lavoro svolto dalla cooperativa e risultato ancora più rilevanti se paragonati a cinque anni prima.



Si riportano ora i paragrafi che descrivono i beneficiari e le attività svolte per tipologia di servizio.

Tipologia principale di beneficiari per servizio (Cooperative sociali di tipo A)

Strutture

Area	Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza
	Comunità terapeutica <i>Il Tavoleto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento diagnostico finalizzato allo sviluppo del progetto individuale; - informazione ed educazione sanitaria; - supporto per il monitoraggio delle condizioni psico-fisiche e per l'assistenza medica. Eventuali somministrazioni farmacologiche attraverso le strutture sanitarie di riferimento; - attività occupazionali e/o produttive congruenti con i piani terapeutico-riabilitativi individuali; - terapie individuali e/o di gruppo; - attività espressive; - consulenza e supporto individuale - supporto all'igiene personale ed alla cura della persona; - assistenza alberghiera. 	Soggetti con dipendenze	26
Dipendenze	Comunità riabilitativa <i>Alice Mamme Bimbi</i>	<ul style="list-style-type: none"> - assistenza specialistica psicoterapica/neuropsichiatrica; - supporto psicologico; - riformulazione del progetto terapeutico-riabilitativo previo approfondimento diagnostico; - gruppi di sostegno psicologico di almeno due ore a settimana; - psicoterapia di gruppo; - psicoterapia individuale, ove necessario; - somministrazione farmaci - supporto all'igiene personale ed alla cura della persona; - assistenza alberghiera. 	Soggetti con dipendenze	11
	Alloggi di reinserimento <i>Casa Pina</i>	<ul style="list-style-type: none"> - definizione degli obiettivi del percorso concordati con il servizio inviante; - attività formative orientate allo sviluppo di competenze lavorative; - lavoro di rete finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo; - organizzazione tempo libero e attività socializzanti; - assistenza alberghiera; - colloqui di sostegno individuali o di gruppo, ove necessario; - cura dei rapporti familiari ed amicali; - valutazione di processo e di esito rispetto agli obiettivi individuati 	Soggetti con dipendenze	5

Area	Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza
Disabilità	Centri diurni: <i>Il Coccio e la Tela (Alba)</i> <i>Rosaspina (Sommariva del Bosco)</i> <i>Il Principe Ranocchio (Canale)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le attività proposte dai Centri Diurni hanno l'obiettivo di potenziare e mantenere le abilità nelle seguenti aree: - Area manuale/cognitiva (laboratori ceramica, tessitura, informatica,) - Area abilità sociali (attività educative esterne, gestione aree verdi locali...) - Area socializzazione e ludica (canto, gite, feste/eventi sul territorio...) - Area motoria e cura del sé (spazi individualizzati di salute e benessere, cura e riordino locali...) - Area educativa (colloqui individualizzati, gruppi discussione utenti,....) 	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	12
			Soggetti con disabilità psichica	40
Infanzia	Nidi: <i>Il Fiore, comunale di Alba</i> Micronidi: <i>Arcobaleno, Zuccherò</i> <i>Filato, I Cuccioli</i> Sez. primavera - Scuola infanzia B. <i>Fenoglio</i> <i>Scuola materna Artuffi</i>	<p>Le attività proposte hanno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispettare le tappe evolutive del bambino sia dal punto di vista motorio, sensorio, cognitivo che di attaccamento; - stimolare il bambino alla crescita e all'autonomia rispettando i suoi ritmi e i suoi bisogni in un'ottica di continuità educativa nei confronti con la famiglia; - offrire al bambino un'occasione di crescita sociale attraverso il contatto quotidiano con altri bambini; - strutturare un ambiente fisico e psicologico atto a promuovere lo sviluppo armonico del bambino in continuità del contesto familiare. - offrire alle famiglie una risposta flessibile e professionalmente qualificata trasformando una necessità assistenziale in una preziosa opportunità educativa - favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e adulti e tra bambini e bambini. 	Minori	126
	Housing sociale <i>Casa Pina</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio abitativo a persone, nuclei famigliari in difficoltà; segnalati dai servizi sociali che vivono un'emergenza abitativa - Servizio abitativo per persone fragili in uscita da percorsi terapeutici per sperimentarsi in un processo di reinserimento nella società. <p>Sfera del reinserimento sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca e mantenimento di un'occupazione lavorativa; - gestione del quotidiano (bilancio familiare, pulizia casa, rispetto regole convivenza civile...); - cura di sé; - genitorialità ;e mediazione familiare - supporto psicologico- educativo (colloqui individualizzati, gruppi discussione utenti, ecc); - socializzazione: costruzione di una rete sana sul territorio. 	Soggetti con dipendenze	5
			Soggetti con disagio sociale (non certificati)	15
	Inclusione	Laboratorio gastronomico <i>La Cucina di Pina</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione gastronomica di prodotti destinati alla vendita (zuppe, conserve, ecc). - Il contesto lavorativo diventa sede per inserimenti di persone svantaggiate attraverso l'utilizzo di strumenti differenti (tirocini, pass, stage). 	Soggetti con dipendenze
			Soggetti con disagio sociale (non certificati)	2
Agricoltura sociale <i>Cascina Valore</i>		<ul style="list-style-type: none"> - Produzione agricola realizzata con operatori della cooperativa. - Attivazione comunitaria attraverso il coinvolgimento di volontari mobilitati nella comunità residente attorno all'orto. - Inserimento di persone appartenenti a fasce fragili attraverso tirocini lavorativi, inserimenti ergoterapici, attività di socializzazione (PASS). 	Soggetti con disabilità psichica	2
		Soggetti con dipendenze	2	
			Soggetti con disagio sociale (non certificati)	9

Progetti territoriali

Area	Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza
Dipendenze	<i>D.A.T. - Domiciliarità Assistita Territoriale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto ai SerD nei percorsi educativo-terapeutici nei pazienti con esigenze di attenzione e cure che non rientrano tra i servizi erogati presso l'ambulatorio. - Supporto all'utenza nello sviluppare le dimensioni del proprio spazio di vita che risultano maggiormente deficitarie e mantenere/incrementare le proprie capacità di autoaccudimento e abilità interpersonali. 	Soggetti con dipendenze	14
	<i>Punta su di te 2.0</i> (progetto di prevenzione, attivo sulla Provincia di Cuneo, rispetto alla patologia da gioco d'azzardo e accompagnamento alla cura dei giocatori)	<ul style="list-style-type: none"> - Osservatorio e comunicazione: creazione di una rete per mappare tale fenomeno sul territorio provinciale e creare collegamenti tra le varie istituzioni e organizzazioni coinvolte. - Aggancio precoce: intercettazione dei giocatori problematici e/o dei loro familiari. - Formazione: moduli formativi rivolti alla popolazione, target specifici. 	Soggetti con dipendenze	12

Area	Servizio	Attività interne al servizio	Categoria utenza	n. utenza
Disabilità	progetto <i>Break</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Occupazione di persone con disabilità in uno spazio lavorativo protetto. - Percorso di osservazione sulle capacità lavorative. - Gestione di punti vendita (in scuola media superiore ad Alba) durante gli intervalli, il servizio mensa e bar. - Lavori di cura e pulizia degli ambienti. - Progetti di inclusione e sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità e diversità. 	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	3
	progetto <i>Inter Aequalis</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservatorio e comunicazione: creazione di una rete per mappare tale fenomeno sul territorio provinciale e creare collegamenti tra le varie istituzioni e organizzazioni coinvolte. - Aggancio precoce: intercettazione dei giocatori problematici e/o dei loro familiari. - Formazione: moduli formativi rivolti alla popolazione, target specifici. 	Soggetti con disabilità psichica	18
Minori	Scolastica/Doposcuola	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita dei minori iscritti. - Accompagnamento nello svolgimento dei compiti scolastici e supporto allo studio. - Partecipazione ad attività espressivo-creative e ludico-motorie. 	Minori	305
	Scolastica/Assistenza alle autonomie	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nel percorso di accrescimento del grado di autonomia e cura del sé (igiene e salute). - Sostegno al percorso di acquisizione e mantenimento delle abilità sociali e comunicative. - Affiancamento alle attività didattiche previste. 	Soggetti con disabilità psichica	1
			Minori	150
	Estate ragazzi - Estate bimbi	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nel percorso di accrescimento del grado di autonomia e cura del sé (igiene e salute). - Sostegno al percorso di acquisizione e mantenimento delle abilità sociali e comunicative. - Affiancamento alle attività didattiche previste. 	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	36
			Soggetti con disabilità psichica	99
	<i>Mano a Mano - Famiglie per le Famiglie</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Accudimento del percorso di crescita e di maturazione delle capacità relazionali, comunicative, espressive e culturali. - Supporto al percorso di socializzazione e sviluppo di un'ottica responsabilizzante nei minori. - Partecipazione a laboratori creativi, motori, ludici e artistici e accompagnamento allo sviluppo delle capacità sensoriali, della creatività e della libera espressione. 	Minori	186
Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale			1	
Infanzia	<i>La Grandezza dei Piccoli</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazioni per il personale docente; - interventi educativi nella fascia 0-6 anni a supporto dei minori di famiglie fragili; - interventi di mediazione linguistica interculturale; - scambio di buone prassi tra istituzioni scolastiche; - interventi educativi a supporto di minori con disabilità. 	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale	13
			Minori	58
	<i>Pari e Dispari</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazioni per il personale docente; - interventi educativi nella fascia 6-11 anni a supporto dei minori di famiglie fragili; - interventi di supporto alla genitorialità (gruppi di riflessione, educazione finanziaria, uso consapevole delle nuove tecnologie); - laboratori in classe e in orario post-scolastico per sostegno didattico a bambini con bisogni educativi speciali, per favorirne l'integrazione; - scambio di buone prassi tra istituzioni scolastiche. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	85
			Minori	25
Prossimità	<i>Neuttravel</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi di outreach nei contesti del <i>loisir</i> (Grandi eventi musicali formali ed informali) nell'ottica della riduzione dei danni e dei rischi. - Distribuzione di materiale informativo. - Distribuzione di materiale sterile. - Offerta spazi Chillout. - Punto di emergenza sanitario negli eventi informali con protocollo attivo siglato con il servizio di pronto intervento regionale (112). Servizio di drug checking in situ. - Counselling. - Netreach: attività di prossimità web (Facebook, Instagram, Telegram...). - Attività di sostegno in gruppi social chiusi (Telegram...). - Eventi in diretta e differita (Facebook, Instagram). - Counselling personalizzato a distanza. - Punto fisso Monkey Island: drug checking, counselling, <i>Spazio Intermedium</i> (per gli stati alterati di coscienza). 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	9116
			Drop-In (Alessandria)	<ul style="list-style-type: none"> - Drop-In. - Distribuzione di materiale informativo. - Distribuzione di materiale sterile (siringhe, pipotti e pipe da crack, acque, stagnola, naloxone...). - Colazione e servizi di base alla persona. - Counselling. - Presa in carico leggera e accompagnamento. - Educazione sanitaria. - Outreach. - Interventi di riduzione del rischio nell'ambito del <i>loisir</i> giovanile (Traballo). - Interventi di prossimità serale per persone in difficoltà e senza dimora.

Migrazioni	SAI Cuneo	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza residenziale di secondo livello; - supporto educativo ed accompagnamento all'autonomia; - attività volte all'integrazione sociale; - orientamento e sostegno all'inclusione lavorativa; - orientamento e supporto legale; - inclusione abitativa: orientamento e accompagnamento alla ricerca alloggiativa; - supporto etnopsicologico. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	57
	ALFa - Accogliere Le Fragilità progetto FAMI	<ul style="list-style-type: none"> - Colloqui di emersione e identificazione della potenziale vittima di tratta; - protezione della vittima, accoglienza emergenziale in drop-in; - accoglienza residenziale di primo livello; - colloqui di raccolta ed elaborazione delle storie personali e rilevamento degli indicatori di tratta; - orientamento e accompagnamento legale, raccordo e attivazione del meccanismo di referral con le Commissioni Territoriali; - supporto psicologico; - invio presso enti antitrattra specifici ex art. 18. 	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	9
			Minori	2
Inclusione	Progetti territoriali	Mobilizzazione di comunità residenti in zone svantaggiate del territorio per attivare risorse al suo interno e prendersi cura dei propri bisogni (welfare generativo).	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	30

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

<i>n. totale</i>	<i>Categoria utenza</i>	<i>Divenuti lavoratori dip. nell'anno di rif.</i>	<i>Avviato tirocinio nell'anno di rif.</i>
3	Soggetti con disabilità	0	0
2	Soggetti in difficoltà economica	0	2
6	Richiedenti asilo	3	5
3	Tossicodipendenti	0	3

Tipologia attività esterne (eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

<i>n. totale</i>	<i>Area</i>	<i>Tipologia attività esterna</i>
14	Area Disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - 4 incontri per costituire e co progettare una rete degli housing sociali per promuovere la rete territoriale. - 1 serata aperta alla cittadinanza per promuovere i progetti di housing sociale. - 3 interventi in 3 classi terze del Liceo Scientifico di 2 ore l'uno per promuovere la conoscenza della disabilità e l'inclusione attraverso la sperimentazione di progetti condivisi poi non realizzato causa Covid (progetto "Porta una sedia" per realizzare sedie decorate da utilizzare sia al Liceo che al centro diurno).
6	Area inclusione	<ul style="list-style-type: none"> - 4 incontri per costituire e co progettare una rete degli housing sociali per promuovere la rete territoriale. - 1 serata aperta alla cittadinanza per promuovere i progetti di housing sociale. - 1 serata serata per i beneficiari delle comunità di accoglienza albesi.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Si riporta di seguito, per ciascuna area di intervento della cooperativa, l'impatto prodotto dalle attività realizzate e dagli output prodotti e sopra descritti.

Area	Outcome
Dipendenze	<p>I servizi e i progetti dell'area dipendenze hanno permesso ai loro pazienti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ingresso di nuovi pazienti presso le proprie strutture, grazie alle procedure messe in atto per arginare la possibilità di contagio; - continuare a beneficiare delle attività riabilitative, educative, terapeutiche ed ergoterapiche modificate a seconda del livello di rischio e di contagio; - prosieguo dei percorsi di cura e di lavoro su di sé da parte dei pazienti, raggiungendo il livello di autonomia possibile; - sviluppare e riscoprire competenze sociali, lavorative e relazionali; - progettare e monitorare il loro percorso comunitario attraverso incontri periodici di rete; - mantenere un contatto periodico con le famiglie attraverso spazi specifici di incontro e attraverso lo scambio periodico coi i servizi inviati.
Disabilità	<p>L'inserimento presso i Centri Diurni e i servizi Territoriali ha permesso</p> <p>alle persone con disabilità di potenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - autonomia e partecipazione rispetto alle attività del quotidiano; - indipendenza e autodeterminazione; - ampliamento della rete di conoscenze; - benessere emotivo e riduzione dell'aggressività e delle occasioni di conflitto; <p>e alle famiglie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capire che il figlio/a può intraprendere con successo percorsi legati all'autonomia; - riuscire ad affrontare meglio le paure come genitori; - recuperare tempi da dedicare al lavoro grazie al ridotto carico dei tempi di cura; - risparmiare sui costi di persone esterne che supportano nella cura.
Minori	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento e sviluppo delle autonomie di base, stimolando e favorendo le capacità relazionali, comunicative e creative; - sostegno alle famiglie rispetto al carico di cura del/dei figlio/i e psicoeducativo; - lavoro di rete con le realtà presenti sul territorio, <p>L'inserimento presso i Servizi educativi prima infanzia ha permesso</p>
Infanzia	<p>ai bambini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare autonomie ed essere sostenuti nel proprio sviluppo personale e relazionale; - essere supportati nell'acquisizione del linguaggio; - sviluppare il senso di esplorazione verso il mondo e stabilire relazione di fiducia con l'adulto; - aumentare il proprio benessere emotivo, la comprensione e la gestione degli stati affettivi. <p>e alle famiglie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere supportate sul piano genitoriale e riuscire ad affrontare meglio le paure come genitori; - conciliare in maniera più fluida tempi di vita e lavoro; - ridurre o contenere il peso della gestione e della responsabilità nei confronti dei figli; - costruire una rete di supporto tra genitori per l'ascolto reciproco e la condivisione.
Prossimità	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della salute attraverso l'aumento dei fattori autoprotettivi e nel dettaglio, la diminuzione delle sieroconversioni, delle overdosi; - riduzione delle carcerazioni; - aumento dell'adherence e compliance alla cura e alla relazione educativa; - miglioramento della situazione lavorativa e abitativa; - stabilizzazione di un consumo compatibile; - maggiore consapevolezza delle sostanze che si usano.
Migrazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Fuoriuscita da condizioni di sfruttamento sessuale; - inserimento socio-lavorativo entro i contesti territoriali ospitanti; - miglioramento significativo della competenza linguistica italiana; - acquisizione di competenze e titoli spendibili nel mercato del lavoro, consentendo una maggiore integrazione sociale; - ampliamento delle proprie reti informali di sostegno e conseguente inclusione sociale.

Note sul il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati; gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Area Dipendenze

L'area dipendenze ha riprogettato la disposizione dei propri spazi per accogliere l'utenza, l'organizzazione quotidiana delle attività e tali cambiamenti, seppur faticosi e in continuo divenire, hanno consentito una buona aderenza al percorso terapeutico. Internamente alla cabina di regia dell'area dipendenze sono stati modificati ruoli e funzioni terapeutiche in seguito alla richiesta di aspettativa della responsabile terapeutica dell'area. Tale cambiamento è risultato efficace grazie al continuo dialogo tra le figure interessate.

Area Disabilità

La pandemia ha costretto i Centri Diurni a chiudere per alcuni mesi (da marzo a giugno) e i Servizi Territoriali a restare sospesi da marzo per tutto il 2020.

La riapertura dei Centri Diurni è stata possibile solo con la creazione e la messa a sistema di protocolli di prevenzione della diffusione del Covid-19; tali protocolli hanno determinato la revisione dell'organizzazione delle attività, delle frequenze e dell'utilizzo degli spazi.

Sono emersi nuovi bisogni e si è reso quindi necessario lavorare su obiettivi a breve termine legati all'emergenza. Sono stati attivati percorsi educativi a distanza sia nei periodi di chiusura che durante la riapertura in modo da poter rispondere in maniera efficace a bisogni di relazione e sostegno psico-educativo sia delle persone con disabilità che dei loro familiari.

Area Infanzia

Il 2020 è stato un anno che ha messo alla prova i servizi e le famiglie per quanto riguarda il loro ruolo all'interno della comunità e nei confronti della genitorialità. Le chiusure forzate e la discontinuità di supporto ha messo in luce il valore dei servizi prima infanzia, sia per quanto riguarda la conciliazione tempi di vita-lavoro, sia per quanto concerne la cura e il sostegno alla genitorialità. I legami con le famiglie si sono a tratti diradati, in molte occasioni invece rinforzati, grazie al costante impegno reciproco tra educatrici e famiglia. Anche a distanza è possibile accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita ed osservare i grandi cambiamenti che li hanno coinvolti, supportando le loro competenze attraverso l'invio di attività a distanza per attivarli ed intrattenerli.

Area Migrazioni

La pandemia da Covid-19 ha costituito un importante ostacolo al raggiungimento degli indicatori di risultato. Infatti, a causa delle chiusure forzate, non è stato possibile in determinati periodi dell'anno accogliere nuove/i beneficiari o attivare percorsi di inserimento lavorativo, riducendo così drasticamente il numero complessivo di utenti accolti e andando ad inficiare sull'esito dei progetti individuali. Inoltre è stato necessario rimodulare la destinazione d'uso di alcune strutture che si sono trasformate in luoghi nei quali effettuare la quarantena preventiva.

Area inclusione

Molte delle persone che si trovano nella fase di reinserimento sociale hanno avuto gravi difficoltà rispetto alla sfera lavorativa (l'emergenza sanitaria ha determinato chiusure e crisi nel settore ristorativo, presso cui operano molti dei nostri beneficiari).

In alcuni mesi, come previsto dalle disposizioni regionali, i tirocini sono stati sospesi. Nel caso di nuclei familiari con minori in età scolare, le difficoltà sono state logistiche (assenza di dispositivi per la DAD, difficoltà linguistiche, generale emarginazione sociale, ecc).

Area Minori-Scolastica

In generale, nonostante la pandemia covid19, i minori hanno continuato il loro percorso di crescita acquisendo nuove competenze, mantenendo e consolidando quelle già acquisite. Inoltre le famiglie hanno continuato a ricevere un valido supporto nella gestione familiare, nonostante lo stop forzato dei mesi di marzo e aprile 2020.

7. Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche (con separata indicazione dei contributi pubblici e privati)

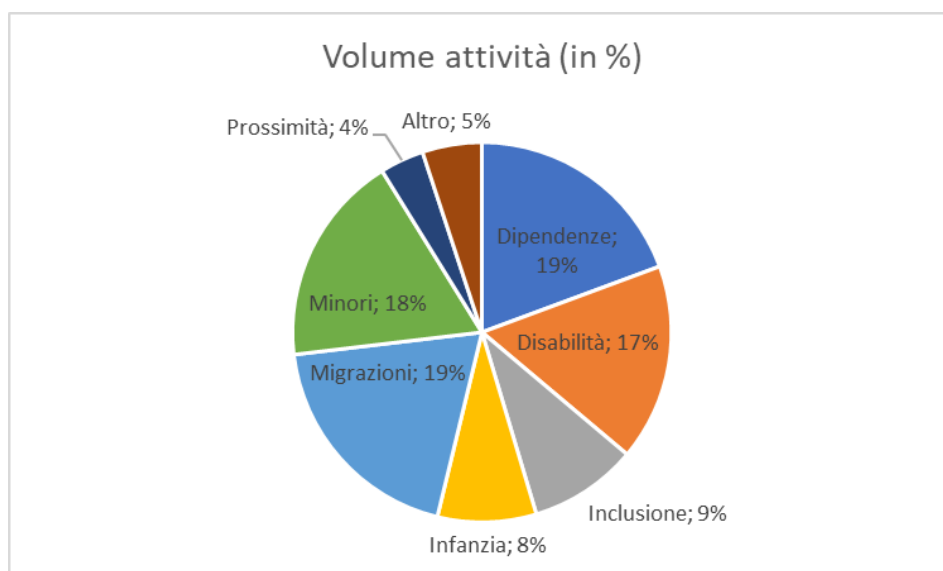
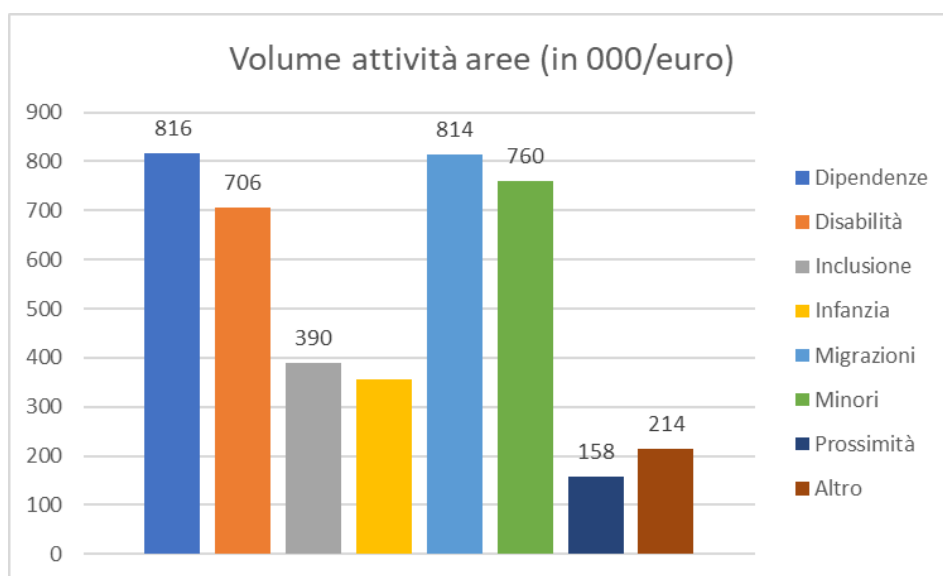
Ricavi e provenienti

2020

Contributi pubblici	244.200 €
Contributi privati	938.834 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.386.396 €
Ricavi da altri	96.665 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	237.364 €
Ricavi da Privati-Imprese	124.626 €
Ricavi da Privati-Non Profit	44.215 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	140.771 €
TOTALE	4.213.071 €

Risorse economiche per aree di impiego

I seguenti grafici descrivono come le diverse aree organizzative contribuiscono al valore della produzione di 4.213.071 euro.



Patrimonio

	2020
Capitale sociale	284.715 €
Totale riserve	720.020 €
Utile/perdita dell'esercizio	16.696 €
Totale Patrimonio netto	1.021.431 €

Conto economico

	2020
Risultato Netto di Esercizio	16.696 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	20.000 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	27.055 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2020
Capitale versato da soci operatori lavoratori	270.617 €
Capitale versato da soci operatori volontari	0 €
Capitale versato da soci operatori fruitori	0 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	0 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	14.098 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
Cooperative sociali	0,00 €
Associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione

	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.213.071 €

Costo del lavoro

	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.889.419 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	21.220 €
Peso su totale valore di produzione	69,09 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2020**

Tipi di entrate	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	35.611 €	35.611 €
Prestazioni di servizio	844.575 €	151.441 €	996.016 €
Lavorazione conto terzi	0 €	44.875 €	44.875 €
Rette utenti	1.532.353 €	250.570 €	1.782.923 €
Altri ricavi	9.468 €	160.132 €	169.600 €
Contributi e offerte	244.200 €	938.834 €	1.183.034 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	1.012 €	1.012 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

Tipi di entrate	2020	
Incidenza fonti pubbliche	2.630.596 €	62 %
Incidenza fonti private	1.582.475 €	38 %

8. Altre informazioni

Rigenerazione asset comunitari

Le attività svolte nel 2020 sono state finalizzate a:

- interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali;
- interventi di recupero di aree agricole abbandonate;
- attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita;
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...).

Descrizione sintetica delle attività svolte e dell'impatto perseguito

Nel 2020 prosegue l'attività di recupero di Cascina Valore, edificio di proprietà della parrocchia Madonna della Moretta (Alba) affidato alla cooperativa in comodato gratuito, con oltre 3.000 mq di terreno agricolo.

I lavori iniziati nel 2017 hanno consentito di realizzare all'interno della cascina un appartamento messo poi a disposizione del progetto di accoglienza e integrazione migranti gestito dalla cooperativa in consorzio con altre realtà del terzo settore e 17 comuni guidati da quello di Cuneo. Nel 2020 la cascina ha ospitato 6 persone.

Il terreno è stato rimesso in attività con una produzione orticola. È stato realizzato un sistema di irrigazione semi-automatico ricavato grazie alla rimessa in funzione del pozzo presente all'interno della proprietà per migliorarne la resa).

Sul terreno la cooperativa ha condotto attività ergoterapiche che hanno coinvolto 12 utenti provenienti dalla comunità di recupero per tossicodipendenti del Tavoleto, dal progetto di accoglienza per migranti e dai servizi sociali.

La cascina è stata inoltre coinvolta nella realizzazione di un progetto comunitario finalizzato alla costruzione di un welfare comunitario e generativo legato alle case popolari (ATC) del quartiere dove si trova la cascina.

il progetto ha anche mobilitato 7 volontari di alcuni quartieri di Alba che hanno affiancato gli operatori della cooperativa nella gestione dell'orto e nel lavoro con gli utenti in formazione.

Caratteristiche degli interventi realizzati - Riferimento geografico:

Aree agricole incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate.

Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non presenti.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Non presenti.

La cooperativa non si è ancora dotata del **modello della L. 231/2001**.

La cooperativa ha acquisito il **rating di legalità**.

9. Monitoraggio dell'organo di controllo sul bilancio sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

Allegati



Allegato 1 - Elenco completo degli stakeholders

<i>Descrizione</i>	<i>Tipologia soggetto</i>	<i>Forme di collaborazione</i>
Associazione La Carovana	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione L'Accoglienza	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE AMICI DEL SANTUARIO Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE BANCA DEL TEMPO di Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE ORATORIO PICCOLI GRANDI AMICI di Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CIRCOLO SCACCHISTICO di Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE AMICI POMPIERI di Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
MARIANELLA GARCIA VILLAS ONLUS di Sommariva del Bosco	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Centro Diurno AGHAV, Bra	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Associazione Ludica di Alba	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Sportello Informadisabili di Alba	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Parrocchia S. Vittore di Canale	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ente Fiera del Pesco di Canale	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Tennis Club Canale	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CIS CONSORZIO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASS. GRANELLO DI SENAPE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASS. SPAZIO MEDIAZIONE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASS. A.M.M.I.	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
REFUGEES Welcome	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
PARROCCHIA MUSSOTTO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
RETE DEL PROGETTO FAMILIARE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE MARTA E MARIA	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE IL CAMPO	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE STREET ART	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
PROGETTO ABITE'	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
AMICI DI ZAMPA	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ASS MISERICORDIE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CSI Alba	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ascom - Ass.Commercianti	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Coop. Quetzal	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
PROLOCO COMUNE DI CERESOLE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CAMPO CINOFILO SKIPPER	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
NATI PER LEGGERE	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
CEAPI	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ass. TErramia onlus	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Ass. Gruppo Abele	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Università della Strada Gruppo Abele	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
ITARDD (rete italiana Riduzione dei Danni)	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Itanpud / Chemical Sisters nazionali	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Forum Droghe	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
EMCDDA Osservatorio Lisbona	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
New Net	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Tedi	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Euro Yoda	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
Correlation - Euro HRN	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale

Ass San Benedetto	Altri enti senza scopo di lucro	scambio progettuale
UNRRA	Altri enti senza scopo di lucro	scambio economico
Valdesi 8x1000	Altri enti senza scopo di lucro	scambio economico
Unioncamere	Altri enti senza scopo di lucro	scambio economico
Centro di Riabilitazione Ferrero	Altro	scambio progettuale
Il Cottolengo	Altro	scambio progettuale
APRO - Alba	Altro	scambio progettuale
ASSOCIAZIONE NONNI CIVICI COMUNE DI CERESOLE	Associazione di promozione sociale	scambio progettuale
CNCA	Associazione di promozione sociale	scambio progettuale
Cooperativa Sociale Emmaus	Cooperativa sociale	scambio progettuale
Cooperativa COS	Cooperativa sociale	scambio progettuale
Cooperativa Insieme	Cooperativa sociale	scambio progettuale
Centro Diurno Ippocastano di Neive	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP INSIEME A VOI	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP MOMO	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP ORSO	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP FIORDALISO	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP VALDOCCO	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP PAPA GIOVANNI XXIII	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP PROGETTO TENDA (TORINO)	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP LA TENDA	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP L'ARCA	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOP SENZA FRONTIERE	Cooperativa sociale	scambio progettuale
COOPERATIVA SOCIALE TERRA MIA	Cooperativa sociale	scambio progettuale
Servizi Intercomunali di Bra	Ente pubblico	scambio economico
ASL CN2	Ente pubblico	scambio economico
Comune di Sommariva del Bosco	Ente pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni Arpino" di Sommariva Bosco	Ente pubblico	scambio progettuale
Centro Diurno il Girasole, Narzole	Ente pubblico	scambio progettuale
LICEO SCIENTIFICO "COCITO" di Alba	Ente pubblico	scambio economico
LICEO ARTISTICO "GALLIZIO" di Alba	Ente pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO "San Cassiano" di Alba - Scuola Primaria "Rodari"	Ente pubblico	scambio progettuale
Centro Diurno Pin Bevione di Bobore di Vezza d'Alba	Ente pubblico	scambio progettuale
Consorzio Socio Assistenziale Alba -Langhe-Roero	Ente pubblico	scambio economico
Biblioteca Comunale di Canale	Ente pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO di Canale	Ente pubblico	scambio progettuale
Comune di Canale	Ente pubblico	scambio progettuale
Università degli Studi di Torino- Corso Interfacoltà in Educazione Professionale	Ente pubblico	scambio progettuale
Scuola dell'infanzia di Santo Stefano Roero	Ente pubblico	scambio progettuale
ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 2	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO SANTO STEFANO BELBO	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO CINZANO	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO PIAVE DI ALBA	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO STORICO DI ALBA	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO MUSSOTTO	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA DI ALBA	Ente pubblico	scambio economico
SCUOLA PRIMARIA DI TREISO	Ente pubblico	scambio economico

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GOVONE	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO COMPRENSIVO DI DIANO D'ALBA	Ente pubblico	scambio economico
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VALLAURI DI FOSSANO	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI ALBA	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI BRA	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI CINZANO	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI DIANO D'ALBA	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI GOVONE	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI TREISO	Ente pubblico	scambio economico
PROVINCIA DI ASTI	Ente pubblico	scambio progettuale
PROVINCIA DI CUNEO	Ente pubblico	scambio progettuale
PROVINCIA DI TORINO	Ente pubblico	scambio progettuale
COMUNE DI CUNEO	Ente pubblico	scambio progettuale
PREFETTURA DI CUNEO	Ente pubblico	scambio progettuale
PREFETTURA DI TORINO	Ente pubblico	scambio progettuale
IRES PIEMONTE	Ente pubblico	scambio progettuale
QUESTURA DI CUNEO	Ente pubblico	scambio progettuale
IST. COMPRENSIVO SALUZZO	Ente pubblico	scambio progettuale
IST. COMPRENSIVO BAGNOLO	Ente pubblico	scambio progettuale
CENTRO PER L'IMPIEGO di Alba	Ente pubblico	scambio progettuale
CPIA ALBA/BRA	Ente pubblico	scambio progettuale
SERVIZI PER LE DIPENDENZE REGIONE PIEMONTE	Ente pubblico	scambio progettuale
UEPE	Ente pubblico	scambio progettuale
BIBLIOTECA CIVICA COMUNE DI CERESOLE	Ente pubblico	scambio progettuale
SCUOLA DELL'INFANZIA ARTUFFI	Ente pubblico	scambio progettuale
COMUNE DI CERESOLE	Ente pubblico	scambio progettuale
COMUNE DI CASTAGNITO	Ente pubblico	scambio progettuale
VIGILI DEL FUOCO di Castagnito	Ente pubblico	scambio progettuale
BIBLIOTECA DEL COMUNE DI CASTAGNITO	Ente pubblico	scambio progettuale
I.C. SAN CASSIANO	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI VEZZA D'ALBA	Ente pubblico	scambio economico
SCUOLA DELL'INFANZIA DI VEZZA D'ALBA	Ente pubblico	scambio progettuale
BIBLIOTECA CIVIVA DI VEZZA D'ALBA	Ente pubblico	scambio progettuale
BIBLIOTECA CIVICA DI ALBA	Ente pubblico	scambio progettuale
ASILO NIDO COMUNALE DI ALBA	Ente pubblico	scambio economico
ASL AL	Ente pubblico	scambio economico
ASL AT	Ente pubblico	scambio economico
ASL BI	Ente pubblico	scambio economico
ASL NO	Ente pubblico	scambio economico
ASL CITTA' DI TORINO	Ente pubblico	scambio economico
ASL TO3	Ente pubblico	scambio economico
ASL TO4	Ente pubblico	scambio economico
ASL TO5	Ente pubblico	scambio economico
ASL VC	Ente pubblico	scambio economico
ASL VCO	Ente pubblico	scambio economico
CONSORZIO ALESSANDRIA SERVIZI SOCIALI	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE TORINO	Ente pubblico	scambio economico
COMUNE DI TREZZO TINELLA	Ente pubblico	scambio progettuale
UFF DIP Regione Piemonte	Ente pubblico	scambio economico

Gruppo interregionale uff dip	Ente pubblico	scambio progettuale
Centro Antidoping Bertinaria	Ente pubblico	scambio economico
Pronto intervento regionale (112)	Ente pubblico	scambio progettuale
ASL TO1	Ente pubblico	scambio progettuale
Tavolo Regionale RdD	Ente pubblico	scambio progettuale
ISS - SNAP (Istituto Superiore di Sanità)	Ente pubblico	scambio progettuale
CNR	Ente pubblico	scambio progettuale
Dropin BI	Ente pubblico	scambio progettuale
Dropin AT	Ente pubblico	scambio progettuale
Ministero dell'interno	Ente pubblico	scambio economico
Dipartimento pari opportunità	Ente pubblico	scambio economico
Regione Piemonte	Ente pubblico	scambio economico
Ministero del lavoro	Ente pubblico	scambio economico
Comune di Torino	Ente pubblico	scambio economico
ASILO NIDO FERRERO	Fondazione	scambio economico
Fondazione CRC	Fondazione	scambio economico
Fondazione Cattolica	Fondazione	scambio economico
Fondazione CRT	Fondazione	scambio economico
Compagnia di San Paolo	Fondazione	scambio economico
Con i bambini	Impresa sociale	scambio economico
Base 190 di Canale	Imprese commerciali	scambio progettuale
ESERCENTI LOCALI	Imprese commerciali	scambio progettuale
CASCINA MARAN	Imprese commerciali	scambio progettuale
UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO	Imprese commerciali	scambio progettuale
TATABEBA NIDO IN FAMIGLIA	Imprese commerciali	scambio progettuale
Associazione Lucio Grillo	Organizzazione di volontariato	scambio progettuale
CARITAS ALBA	Organizzazione di volontariato	scambio progettuale
CARITAS BRA	Organizzazione di volontariato	scambio progettuale
CVA - Centro Volontari Albese	Organizzazione di volontariato	scambio progettuale

Allegato 2 - Elenco completo dei corsi di formazione professionale

Formazione professionale

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formative pro-capite
216	Analisi del servizio: punti di forza e criticità e rilevazione dei bisogni emergenti quali basi per l'innovazione continua	18	12
810	Supervisione	29	59
396	La disabilità e il cambiamento – analisi dell'organizzazione e individuazione di strategie di miglioramento relazionali e organizzative	18	22
480	"La vita è ciò che accade mentre siamo impegnati a fare altri progetti"-psicologa e psicoterapeuta dott.sa Mondino	60	8
270	"L'ombra del tabù"-psicologa e psicoterapeuta dott.sa Tiziana Canavese	15	18
132	"La lampada di diogene come strumento per fare luce sulle emozioni della Pandemia e come guida all'insegnamento" -psicologa e psicoterapeuta dott.sa Mondino	21	6
10	"Regolare conviene" lavoro in agricoltura (diritti spettanti ai lavoratori del mondo agricolo, come funzionano i contratti, le paghe e i sussidi pubblici)	5	2
4	Decreto 130/2020 - Avv Cischino - Avv Elia	1	4
40	Decreto Lamorgese, cosa è cambiato - Avvocati ASGI	10	4
80	Tratta esseri umani: indicatori e modalità operative di gestione	11	8
120	Cura dei minori (genitorialità e accudimento nelle culture di origine) ; Corpo, salute e malattia - Simona Taliani - Centro Frantz Fanon	10	12
36	Coordinare un progetto di accoglienza di qualità Simone Andreotti - In-migrazione	2	18
40	Impatto sociale ISNET	1	40
96	Le dipendenze (alcool, farmaci, stupefacenti): segnali e come intervenire Open Group	8	12
384	Co-progettazione dei percorsi di accoglienza - Ciac di Parma	8	48
32	La protezione internazionale per le persone LGBT a cura di UNHCR IRES Piemonte	8	4
104	Stare in relazione e guardare con nuovi occhi- dott.ssa Laura Fazio	13	8
14	Pronti, Ripartenza Via! dott.ssa Tiziana Celli	2	28
108	La relazione tra beneficiari e operatori all'interno del social housing: obiettivi, strategie e strumenti	4	27
40	Diagnosi intrinseca ed estrinseca per pazienti con disturbo di personalità	4	10
208	Il processo diagnostico con pazienti con disturbo di personalità inseriti in contesto comunitario	8	26
203	Gestione dei tratti antisociali in contesto comunitario	7	29
18	Drug Checking e outreach	3	6
18	Peer Support e dropin Giovani	3	6
18	Migranti e Dropin	3	6
72	L'inserimento in cooperativa B tra relazione e tecniche produttive	4	18
80	La relazione tra beneficiari e operatori all'interno del social housing: obiettivi, strategie e strumenti	4	20
18	Progettazione innovazione	3	6

Contatti

info@coopalice.net

coopalice@pec.it

presidenza@coopalice.net

comunicazione@coopalice.net



Cooperativa Sociale Onlus scrl

Corso Michele Coppino, 48/C-B

12051 Alba (CN)

tel-fax 0173 440054

c.f. / p.iva 00973250046

www.coopalice.net

